

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00218790
ESC - Ente schedatore	S241
ECP - Ente competente	S241

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pianeta
OGTV - Identificazione	opera isolata

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	1
---------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Umbria
<b>PVCP - Provincia</b>	PG
<b>PVCC - Comune</b>	Spoletto
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	225-2017/05/26-1038
<b>INVD - Data</b>	2017-
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Umbria
<b>PRVP - Provincia</b>	PG
<b>PRVC - Comune</b>	Preci
<b>PRE - Diocesi</b>	SPOLETO-NORCIA
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	2016/12/14
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1751
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1775
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura italiana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	manifattura francese

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ laminatura/ broccatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	oro filato, oro lamellare, argento filato, seta, paillettes dorate/ ricamo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	101
<b>MISL - Larghezza</b>	69
<b>MISV - Varie</b>	galloni cm 3.5 e 1.5
<b>MISV - Varie</b>	stemma cm 30x22

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lacerazioni del tessuto, consunzione delle lamine metalliche, rammendi, riporto di tessuto sul lato anteriore

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Pianeta in tessuto a fondo bianco laminato in argento, decorato da un motivo a meandro definito da nastri rossi traforati dal profilo avorio smerlato intrecciati a nastri dorati ed a rami fioriti; lo svolgimento sinuoso in verticale dei nastri genera delle anse in cui sono collocati mazzolini di fiori variegati. In fondo alla colonna è presente uno stemma ricamato con cornice dorata a cartigli. Colonna, scollo e croce sono bordati da un gallone oro ornato da stilizzate corolle sfalsate; gallone perimetrale con analogo motivo. Fodera gialla.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	46 A 12 2
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	ARALDICA: STEMMA

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMU - Quantità</b>	1
<b>STMP - Posizione</b>	colonna, in basso
<b>STMD - Descrizione</b>	Di rosso, alle tre pietre (?) d'argento, poste 2, 1, e alla corona d'oro infilata da due foglie di palma decussate dello stesso, posta nel capo.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Per il motivo decorativo a "meandro", impreziosito da trame in oro e argento, il tessuto è databile al terzo quarto del XVIII secolo e assegnabile ad una manifattura italiana o francese. Lo stemma sembra raffigurare tre pietre, simboli del martirio di Santo Stefano, cui potrebbe alludere la corona con le foglie di palma posta in capo; si ipotizza che la pianeta possa provenire dalla frazione preciana di Montaglioni, dove era presente una chiesa dedicata a Santo Stefano, oggi diruta. Il manufatto è brevemente descritto nella pubblicazione del Fabbi su Preci e la Valla Castoriana (cfr. Fabbi 1963, p. 151).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Achilli, Massimo
<b>FTAD - Data</b>	2018
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPUMB1000218790

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Achilli, Massimo
<b>FTAD - Data</b>	2018

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fabbi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003305
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 151

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene a rischio

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2018
<b>CMPN - Nome</b>	Mancini, Agnese
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Balducci, Corrado

**AN - ANNOTAZIONI**